

COMITATO DI MONITORAGGIO DEL CSR FEASR 2023-2027 DELLA REGIONE  
TOSCANA**OGGETTO: VERBALE DI CHIUSURA DELLA CONSULTAZIONE SCRITTA****13-19 luglio 2023**

In data 13 luglio 2023, ai sensi dell'articolo 6, comma 7, del Regolamento Interno, è stato dato l'avvio alla procedura di consultazione scritta d'urgenza del Comitato di Monitoraggio del CSR FEASR 2023-2027, con lettera a firma del Presidente Eugenio Giani, di cui al nostro prot. n. AOO-GRT/0340341/F.045.040.010, in merito al seguente argomento:

***“Esame della proposta di articolazione dei criteri di selezione dell'intervento SRA – ACA 15 “Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità. Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica”.***

Termine per la presentazione delle osservazioni: **19 luglio 2023.**

OSSERVAZIONI PERVENUTE NEI TERMINI:

1. In data 13 luglio la Commissione europea ha inviato la seguente comunicazione:

*A seguito della procedura di consultazione scritta del Comitato di Monitoraggio del Complemento per lo sviluppo rurale FEASR Toscana 2023-2027 T avviata il 13 luglio 2023, è stata presa visione dei criteri di selezione proposti per l'intervento SRA-ACA15.*

*I Servizi della Commissione Europea, che partecipano alle attività del Comitato in veste consultiva, prendono visione della proposta ed esprimono opinione favorevole.*

*Tuttavia si desiderano sottolineare alcuni principi di carattere generale da tenere presente nella predisposizione dei criteri di selezione.*

*In primo luogo, si ricorda l'importanza, nella scelta dei criteri di selezione, di assicurare la parità di trattamento dei richiedenti e di garantire il miglior utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in funzione delle finalità degli interventi. Si sottolinea, inoltre, l'importanza di prevedere un sistema di punteggio efficiente ed efficace. La distribuzione dei punti dovrebbe essere significativa ed efficace nel far convergere la selezione verso le operazioni meritevoli di maggiore priorità. È parimenti importante indicare un punteggio complessivo minimo necessario per poter beneficiare del sostegno e porlo ad un livello sufficientemente elevato da assicurare che solo i progetti / le domande aventi un livello minimo di qualità possano essere finanziati. Quando detto punteggio minimo viene indicato, inoltre, il punteggio attribuito ad un criterio non dovrebbe, da solo, permettere di raggiungere la soglia minima. I criteri di selezione dovrebbero, inoltre, essere concepiti in vista dell'obiettivo di sostenere soprattutto quegli interventi che, altrimenti (in assenza di sostegno pubblico), non verrebbero realizzati, evitando dunque il cosiddetto “effetto peso morto”.*

**Risposta ai commenti della Commissione europea**

Si prende atto dei principi di carattere generale espressi dalla Commissione europea. Si fa presente che non si ritiene opportuno inserire un punteggio minimo, in considerazione del fatto che si tratta di un intervento a premio che non presuppone la presentazione di un progetto. Inoltre il punteggio minimo determinerebbe l'esclusione di alcuni beneficiari e ciò andrebbe

contro alla necessità di estendere l'adesione all'intervento a più soggetti possibile. La scheda SRA-ACA 15 del Psp Italia 2023-2027, prevede infatti quanto segue:

*“L'intervento, anche sulla base dell'esperienza maturata con la programmazione 2014-2022, che ha visto la quasi totalità delle Regioni e PAA programmare una analoga misura all'interno dei loro PSR per preservare le risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione (sottomisura 10.1), ha anche lo scopo di dare continuità all'opera di tutela di queste e rispondere al fabbisogno che i territori italiani esprimono al riguardo, cercando, per quanto possibile, di incrementare il numero di beneficiari e le superfici dedicate alla conservazione di queste risorse genetiche vegetali.”*

2. In data 19 luglio 2023 Coldiretti Toscana ha inviato la seguente osservazione:

*“La Scrivente propone di introdurre una diversificazione di punteggio relativamente al principio legato all'agricoltura biologica; in particolare si ritiene che debba essere premiata la commercializzazione dei prodotti certificati, come di seguito proposto:*

|                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |   |
|----------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| A) Iscrizione all'elenco degli operatori biologici | a1) Il soggetto richiedente è iscritto all'elenco pubblico degli operatori biologici dell'agricoltura e dell'acquacoltura biologica (L.154/2016 art.7 comma 4). Si considera iscritto quando la notifica risulta nello stato di pubblicata e non revocata sul Sistema Agricolo Nazionale (SIAN). <b>Il soggetto richiedente commercializza i prodotti certificati biologici.</b> | 6 |
|                                                    | a2) Il soggetto richiedente è iscritto all'elenco pubblico degli operatori biologici dell'agricoltura e dell'acquacoltura biologica (L.154/2016 art.7 comma 4). Si considera iscritto quando la notifica risulta nello stato di pubblicata e non revocata sul Sistema Agricolo Nazionale (SIAN).                                                                                 | 4 |

3. In data 19 luglio Ue coop toscana ha inviato la seguente osservazione:

*“Con riferimento alla procedura d'urgenza relativa all'esame dei criteri di selezione del bando attuativo per l'intervento SRA-ACA 15, si ritiene che per incentivare e valorizzare l'intera filiera del biologico, sia necessaria una diversificazione di punteggio relativamente al principio legato all'agricoltura biologica che premi anche la commercializzazione dei prodotti certificati. Pertanto, per valorizzare la predetta filiera, si propone di aggiungere nella descrizione del criterio a)1 le seguenti parole “il soggetto richiedente commercializza i prodotti certificati biologici”.*

### **Risposta ai commenti di Coldiretti toscana e Ue coop toscana**

Si accoglie parzialmente la richiesta di Coldiretti e Ue-coop. La richiesta di valorizzare la commercializzazione è in linea con quanto già previsto per l'intervento SRA29 (agricoltura biologica). Si ritiene pertanto di aggiungere un criterio in più (a2) rispetto a quello relativo alla sola iscrizione all'elenco degli operatori biologici, con la dicitura *“Il soggetto richiedente inoltre commercializza prodotti certificati biologici in punti vendita dedicati (vendita diretta in azienda) o tramite canali on line propri”*, con punteggio pari a 2. Tale punteggio può essere cumulato con il punteggio relativo al criterio a1), che rimane invariato.

La dicitura del nuovo criterio a2) inserito ed il relativo punteggio sono gli stessi del medesimo criterio già previsto per il bando SRA29 e già approvato con la consultazione scritta del CdM dello scorso aprile 2023.

---

Non sono pervenute ulteriori osservazioni

Si allega la versione definitiva dei criteri di selezione dell'intervento SRA-ACA 15, così come scaturita dalla consultazione in oggetto.

Con il presente verbale si conclude la procedura scritta in oggetto.

**Firenze, 20 luglio 2023**

**La Segreteria del Comitato di Monitoraggio**